

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo delle scienze umane - Liceo delle Scienze umane economico-sociale - Liceo
linguistico - Liceo musicale

ORISTANO

DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE

Anno scolastico 2024-2025

PREMESSA

Considerata la normativa vigente, la specificità di ciascun indirizzo e le esigenze specifiche degli alunni dell'Istituto, i docenti di materie letterarie hanno collegialmente individuato gli obiettivi generali e i contenuti minimi comuni a tutte le classi dei singoli indirizzi, le modalità di insegnamento, i tempi, le modalità e il numero delle verifiche, i criteri di valutazione.

ITALIANO

LATINO

STORIA E GEOGRAFIA

STORIA

MODALITÀ E STRUMENTI DIDATTICI

ITALIANO

TUTTI GLI INDIRIZZI

OBIETTIVI

BIENNIO

- capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- acquisizione dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere ai vari campi del sapere, per ampliare la propria cultura, per sviluppare le capacità di riflessione;
- acquisizione dei processi comunicativi, della padronanza e del funzionamento del sistema della lingua;
- capacità di comprendere, sintetizzare, esporre, rielaborare un testo, sia oralmente che in forma scritta;
- capacità di riconoscere i vari generi letterari e i vari tipi di testo in prosa e in poesia.

TRIENNIO

- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, nella sua varietà interna, nel suo sviluppo storico e nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee;
- padronanza della lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, anche negli usi complessi e formali;
- dimestichezza nell'affrontare l'analisi testuale di qualsiasi testo, in prosa o in poesia, individuandone le componenti e i livelli;

- padronanza dell'uso della lingua nella produzione scritta, secondo le tipologie previste per le prove dell'Esame di Stato alla fine del triennio.

CONTENUTI MINIMI DA AFFRONTARE NELLE VARIE CLASSI

CLASSE 1^a

- *Analisi e comprensione di testi:*

- le caratteristiche fondamentali di un testo e le sue articolazioni;
- il testo in prosa:

- fabula, intreccio, tecniche narrative, racconto, novella, romanzo, le sequenze, il tempo, lo spazio, i personaggi; - lettura e analisi di brani in prosa, scelti da ciascun docente, in base alle esigenze della classe e alle tematiche affrontate.

- *Classici:*

- lettura parziale di opere fondative della civiltà occidentale (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, altri testi di primari autori greci e latini, la Bibbia);

- *Lettura di un testo narrativo*

- *Produzione orale e scritta:*

- una selezione tra le varie tipologie testuali (riassunto, tema, testo descrittivo, parafrasi, commento, lettera, verbale, scheda di libri, diario).

- *Lingua e comunicazione*

- fonologia e ortografia; lessico e semantica; le parti del discorso, la frase; connettivi e interpunzione.

CLASSE 2^a

▪ *Analisi e comprensione di testi:*

- il testo poetico: tipi di componimenti, struttura; livelli di lettura, figure retoriche; lettura e analisi testuale di testi poetici scelti dal docente;
- il testo teatrale;
- I Promessi Sposi.

Produzione orale e scritta:

- testo argomentativo, recensione, relazione, articolo di giornale, parafrasi, commento.

▪ *Conoscenza della struttura della lingua:*

- completamento dell'analisi della frase e analisi del periodo.

CLASSE 3^a

▪ *Storia della letteratura italiana*

Il Medioevo e l'Età cortese:

- società e cultura; la lingua: latino e volgare; canzoni di gesta, il romanzo cortese, la lirica provenzale.

L'Età comunale in Italia:

- società, cultura, mentalità; la letteratura religiosa (caratteri, autori, scelta di testi significativi);
- la Scuola poetica siciliana (caratteri, autori, scelta di testi significativi);
- il Dolce stil novo (caratteri, autori, scelta di testi significativi);
- la letteratura popolare (caratteri, autori, scelta di testi significativi);
- Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento

- società e cultura; intellettuali e pubblico. Scelta di autori significativi.

- società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterari; la questione della lingua; Machiavelli, Ariosto. Lettura individuale

di due romanzi di autori italiani o stranieri.

CLASSE 4^a

▪ *Storia della letteratura italiana*

Il Rinascimento e l'età della Controriforma:

- Tasso.

Il Seicento:

- società e cultura; generi letterari; l'età Barocca; Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento:

- società e cultura; intellettuali e pubblico; l'età dell'Arcadia; l'Illuminismo; il Neoclassicismo; Goldoni, Parini, Alfieri.

L'Ottocento:

- società e cultura; Preromanticismo e Romanticismo; Foscolo, Manzoni.

Lettura individuale di due romanzi di autori italiani o stranieri.

CLASSE 5^a

▪ *Storia della letteratura italiana*

L'Età della Restaurazione:

- il Romanticismo europeo e il Romanticismo Italiano; Leopardi.

Il Realismo:

- società e cultura; intellettuali e pubblico; Naturalismo e Verismo (lettura e analisi di testi significativi); Verga.

L'Età del Decadentismo e il Primo Novecento

- società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

Il '900:

- scelta di autori e di testi significativi, inseriti all'interno di percorsi per temi o generi (in un percorso poetico, ad esempio, potranno essere affrontate opere di Ungaretti, Saba, Montale e di altri autori coevi e successivi, come Merini, Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni e Zanzotto; un percorso sulla narrativa potrà comprendere opere o brani di Deledda, Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi, Pavese, Pasolini e Morante).

I percorsi comprendono la scelta di un congruo numero di opere, da leggere per parti significative e dove possibile per intero, degli scrittori presi in esame.

PER TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

▪ *Analisi e comprensione di testi:*

- lettura e analisi testuale di brani antologici degli autori studiati, a scelta del docente.

▪ *Produzione orale e scritta:*

- esercitazioni con tutte le tipologie proposte per le prove dell'Esame di Stato.

▪ *Divina Commedia:*

- lettura, parafrasi, analisi testuale e commento di sei canti per le classi 3^a e 4^a e di almeno tre canti per la classe 5^a, a scelta del docente.

LATINO

LICEO LINGUISTICO

Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso.

Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie).

Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentra sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli:

funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni *cum* e *ut*.

Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva. È opportuno, inoltre, introdurre gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime.

CONTENUTI

CLASSI 1^a E 2^a

▪ *Competenza linguistica:*

- morfologia: la declinazione dei sostantivi (le cinque declinazioni), la declinazione degli aggettivi, la coniugazione dei verbi (forma attiva e passiva delle coniugazioni regolari e di sum, nei modi indicativo, congiuntivo, participio, infinito), le congiunzioni più frequenti, le preposizioni più frequenti, gli avverbi più frequenti; i gradi dell'aggettivo, la declinazione dei pronomi, la coniugazione dei verbi deponenti e dei composti di sum;
- sintassi: la funzione dei casi e i vari complementi;
- il periodo: la proposizione esortativa, finale, consecutiva, temporale, causale, infinitiva;
- lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OBIETTIVI

BIENNIO

- conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina, in vista della lettura e comprensione dei testi degli autori latini, direttamente nella lingua originale;

- accesso, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- consapevolezza del rapporto tra italiano e latino, per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia;
- acquisizione delle abilità di comprendere e di tradurre, anche in funzione della produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

TRIENNIO

- ampliamento dell'orizzonte storico e coscienza della sostanziale e originaria unità della civiltà europea;
- accesso diretto alla lettura dei testi che consente di apprendere i vari aspetti della cultura romana, patrimonio tuttora delle moderne culture europee ed occidentali;
- capacità di cogliere l'originalità e il valore delle opere sul piano letterario e storico e i tratti specifici della personalità degli autori.

CONTENUTI

CLASSI 1^a E 2^a

▪ *Competenza linguistica:*

- morfologia: la declinazione dei sostantivi (le cinque declinazioni), degli aggettivi (nei diversi gradi) e dei pronomi; la coniugazione verbale (forma attiva e passiva delle coniugazioni regolari nei modi indicativo, imperativo, congiuntivo, participio, infinito, gerundio e gerundivo; verbi deponenti, *sum* e suoi composti, verbi a coniugazione mista e verbi anomali); congiunzioni, preposizioni, avverbi;
- sintassi della frase: la funzione dei casi e i vari complementi;
- sintassi del periodo: studio di alcune proposizioni indipendenti e subordinate (ad esempio: la proposizione esortativa, finale, consecutiva, temporale, causale, infinitiva; *cum*+congiuntivo; perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto; costruzioni del gerundio e del gerundivo);

- lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.

▪ *Autori*

- letture antologiche, a scelta del docente, di testi adeguati alle conoscenze degli alunni.

SECONDO BIENNIO (CLASSI 3^a E 4^a)

▪ *Competenza linguistica:*

- rafforzamento dello studio della grammatica.

▪ *Letteratura:*

- dalle origini all'età repubblicana: le origini, Plauto, Terenzio, Lucrezio, Cesare, Cicerone, Catullo e Sallustio; - l'età di Augusto: Virgilio, Orazio, l'elegia e un suo esponente, Livio.

▪ *Autori:*

- letture antologiche, in latino e/o in traduzione italiana, dalle opere degli autori proposti.

CLASSE 5^a

▪ *Letteratura:*

- dall'età Giulio-Claudia alla letteratura cristiana, in particolare Seneca, Petronio, Tacito, Quintiliano, Agostino.

▪ *Autori:*

- letture antologiche, in latino e/o in traduzione italiana, dalle opere degli autori proposti.

STORIA E GEOGRAFIA

TUTTI GLI INDIRIZZI

OBIETTIVI

- capacità di recuperare la memoria del passato;
- apertura verso le problematiche della convivenza pacifica tra i popoli e del rispetto dell'identità di ciascuno;
- ampliamento della propria cultura, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;
- consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze degli storici;
- comprensione della realtà contemporanea attraverso la conoscenza dell'organizzazione del territorio, delle strutture economiche, sociali e culturali;
- comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione e nella modificazione dell'ambiente;
- solidarietà con persone di qualsiasi gruppo o popolo e comunicazione interculturale;
- padronanza del linguaggio cartografico come parte della competenza linguistica generale.

CONTENUTI

- Per i contenuti si seguiranno i programmi ministeriali, che ciascun docente adeguerà alla situazione e alle esigenze della classe; in linea di massima, il programma avrà la seguente scansione:

Classe 1^a

- La Preistoria. Le antiche civiltà mediterranee e mesopotamiche. La Grecia dai secoli oscuri alla polis. Oriente persiano e Occidente greco a confronto. L'imperialismo ateniese e l'età di Pericle. L'impero di Alessandro Magno e l'Ellenismo. Gli antichi abitanti dell'Italia. Le origini di Roma e il periodo monarchico. La Repubblica e i contrasti sociali. Il predominio di Roma nella penisola. L'ordinamento politico della Roma repubblicana. Le guerre puniche. La conquista della Grecia e dell'Asia Minore. L'età dei Gracchi. L'età di Mario e Silla.

- Risorse. Energia, acqua e ambiente
- Popolazione. Un mondo, miliardi di persone
- Italia. Un paese plurale

Classe 2^a

- Il primo triumvirato. Dalla guerra civile alla fine della repubblica. L'età di Augusto. Le dinastie Giulio-Claudia e Flavia. Il principato adottivo e l'età aurea dell'impero. Il cristianesimo. La crisi del III secolo. Diocleziano e la tetrarchia. Costantino. Teodosio. La fine dell'Impero Romano d'Occidente. Giustiniano. L'Italia dei Longobardi. Il ruolo della Chiesa e il suo potere temporale. Gli Arabi. Il Sacro Romano Impero. Il Feudalesimo. L'impero di Ottone I e la lotta per le investiture.

- Globalizzazione. Le reti nel mondo
- Europa. Grande ideale, difficile realtà
- Dall'Europa al mondo. Continenti e stati esemplari

STORIA

TUTTI GLI INDIRIZZI

OBIETTIVI

- ricostruire la complessità dei fatti storici, attraverso le relazioni tra i soggetti e i contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono il risultato di una selezione operata dallo storico, in base a propri modelli e ideologie, su fonti di natura diversa;
- acquisire l'abitudine a porsi domande, a inserire nel contesto storico le conoscenze apprese in altre aree disciplinari;
- scoprire la dimensione storica del presente.

CONTENUTI

Classe 3^a

- L'Europa del basso Medioevo: istituzioni e potere. Il rapporto città-campagna e l'organizzazione del territorio.
- Crisi, economia e società fra '300 e '400. Dall'unitarietà del mondo medievale alla molteplicità del mondo moderno. La formazione dell'Europa degli stati. Conquista di nuove terre, ridefinizione di identità, mutamento di equilibri in Europa. L'impero di Carlo V. La Riforma protestante. Controriforma e Riforma cattolica. Le guerre di religione.

Classe 4^a

- L'Europa del '600: il territorio e la società. Le rivoluzioni inglesi, l'assolutismo in Francia, l'Italia del Seicento. L'Europa del

Settecento: società, mentalità, politica, economia. L'apogeo dell'assolutismo. l'Illuminismo e le riforme. L'Inghilterra del '700: società e sistema politico; economia e premesse per l'industrializzazione. Le colonie inglesi d'America, la rivoluzione e la nascita degli Stati Uniti. La Rivoluzione francese e l'Impero napoleonico. La Restaurazione e le rivoluzioni. Il Quarantotto. Affermazione della rivoluzione industriale e nuovo modello sociale. La politica europea e le unificazioni: il II Impero in Francia, le guerre d'indipendenza. L'Unità d'Italia. L'impero tedesco. La II Rivoluzione industriale. L'Europa tra '800 e '900. L'Imperialismo.

Classe 5^a

- L'Età giolittiana. La Prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Il primo dopoguerra. Economia, società, politica tra le due guerre mondiali: il fascismo italiano, il nazismo, lo stalinismo; le democrazie liberali negli anni '20 e '30. La Seconda guerra mondiale e l'Olocausto. La Resistenza. Il secondo dopoguerra. L'Italia nel dopoguerra: la Repubblica. Mondo occidentale e Mondo orientale nell'età del "bipolarismo". Il Terzo Mondo, la decolonizzazione e l'anti-imperialismo. Sguardo sul mondo attuale.
- I programmi ESABAC si muovono all'interno di una diversa scansione storica, dal momento che l'esame ha come obiettivo quello di valutare le capacità dell'alunno di utilizzare in chiave critica i saperi e le conoscenze fondamentali per la comprensione del mondo contemporaneo, e pertanto ha come orizzonte storico il periodo compreso tra il 1945 e i giorni nostri.

MODALITÀ E STRUMENTI DIDATTICI

TUTTI GLI INDIRIZZI

MODALITÀ E METODI DI INSEGNAMENTO

Nel rapporto tra docenti e allievi sono fondamentali i seguenti criteri:

- rispetto reciproco

- trasparenza nelle valutazioni
- comunicazione in tempi brevi dei risultati delle verifiche e motivazione dei giudizi
- sostegno nel lavoro scolastico per gli alunni in difficoltà
- coinvolgimento degli alunni in tutte le attività scolastiche, così da suscitare in loro motivazione e interesse.

In quanto ai metodi, si ricorrerà a:

- lezioni frontali
- dialogo e discussioni guidate
- ricerche e relazioni
- analisi testuale
- avviamento alle tipologie scritte e orali delle prove dell'esame di stato
- uso dei sussidi audiovisivi

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate con i seguenti sistemi:

- elaborati scritti rispondenti alle varie tipologie dell'Esame di Stato
- questionari a risposta singola e multipla
- analisi testuali scritte e orali
- integrazioni, completamento e sostituzioni in testi prefissati
- esposizioni orali
- esercitazioni scritte
- traduzioni dal latino in italiano

TEMPI

I tempi delle verifiche e il loro numero difficilmente possono essere gli stessi per ciascuna classe, perciò, solo in via orientativa, viene indicato un numero minimo, lasciando al singolo docente la libertà di aumentare e diversificare le verifiche, in base al proprio programma e alle esigenze della classe.

Si concorda, pertanto, che per italiano e latino si effettuino almeno due verifiche scritte a quadrimestre; per tutte le materie, almeno due verifiche orali per quadrimestre.

Tali verifiche, quindi, devono essere scandite almeno una scritta e una orale per bimestre, in ciascuna materia

		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento (fatti, dati, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare).	si riferiscono all'applicazione delle conoscenze nel portare a termine compiti e risolvere problemi, nell'ambito specifico della disciplina; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'uso di metodi, materiali, strumenti).	si riferiscono all'uso delle conoscenze e delle abilità, nonché delle capacità personali e sociali in contesti e ambiti differenti, di studio (multidisciplinarietà), di lavoro, di relazione micro (interpersonale), meso (gruppale) e macro (sociale); il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
UNITÀ DI MISURA		COMPRESIONE E ESPOSIZIONE	SINTESI E ANALISI	AUTONOMIA E GENERALIZZAZIONE
1-2		Nessuna conoscenza. L'allievo dichiara di non conoscere l'argomento e rifiuta di sottoporsi alla verifica	Non è in grado di effettuare analisi e non sintetizza	Nessuna competenza
3		Commette gravi errori e usa un linguaggio scorretto e non pertinente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi coerenti	Nessuna competenza

4	Presenta conoscenze superficiali, incerte, prevalentemente non corrette	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori; effettua analisi parziali. Non sintetizza	Non è in grado di effettuare connessioni fra le informazioni che possiede, le quali appaiono pertanto isolate
5	Presenta una conoscenza incompleta e prevalentemente mnemonica. Il linguaggio è semplice e non sempre adeguato	È in grado di effettuare qualche analisi parziale e sintetizza in modo impreciso e non pienamente coerente	Le connessioni fra le informazioni che possiede non sempre sono pertinenti, mostra difficoltà metodologiche e ha bisogno dell'accompagnamento del docente per individuare le relazioni tra le informazioni che possiede
6	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti. Il linguaggio è corretto, ma semplice	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze senza errori ma solo in compiti semplici. Sa effettuare analisi semplici e essenziali; necessita di guida nell'effettuazione di sintesi corrette	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le informazioni che possiede. Ha un livello minimo di autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità possedute. In compiti complessi non è autonomo e abbisogna di una guida
7	Ha conoscenza completa degli argomenti. Il linguaggio è corretto e l'esposizione chiara.	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, ma può incorrere in imprecisioni. Effettua analisi complete, ma con aiuto; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le informazioni che possiede. Ha un livello più che sufficiente di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
8	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia appropriata e varia ed espone ciò che conosce in modo chiaro	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, senza incorrere in errori. Effettua senza aiuto analisi complete e approfondite; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato e con un buon livello di articolazione. Ha un buon livello di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
9	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con	Non commette errori nell'esecuzione anche in compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi. Organizza in modo autonomo le conoscenze	Generalizza in modo appropriato. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze e applica senza errori e imprecisioni le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra competenze critiche

		padronanza in modo fluido e lucido		
10		Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con padronanza in modo fluido e lucido	Esegue in modo brillante e senza indecisioni compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi e individua con lucidità e creatività i nessi e il senso/ significato preciso di ciò che conosce. Organizza in modo autonomo le conoscenze e mostra senso critico	Generalizza in modo appropriato e con un alto livello di articolazione. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze, applica senza errori e imprecisioni e con un buon livello di creatività le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra competenze critiche generalizzate anche in contesti personali e sociali.

VALUTAZIONE

Si ritiene utile fare una distinzione tra prove scritte e orali, tenendo presenti i seguenti criteri

Per le prove scritte

- Rispondenza al testo
- Conoscenza della lingua
- Capacità di analisi e di sintesi
- Approfondimento e originalità del tema
- Cura grafico-formale.

Per le prove orali

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione
- Capacità di analisi e di sintesi
- Partecipazione al dialogo educativo.

Dai suddetti criteri scaturiscono i giudizi che corrispondono ai voti appresso indicati:

Giudizio Voto

Scarso 1,2,3

Insufficiente 4

Mediocre 5

Sufficiente 6

Discreto 7

Buono 8

Distinto 9

Ottimo 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In allegato, le griglie per la correzione delle prove scritte (Tipologia A, B, C).